Anno XXXIX — Venerdì 29 Settembre 1905 — Conto corrente con la posta — N. 234

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

IL CONVEGNO DI BADEN fra Tittoni e Bulow

Non vi sono questioni politiche speciali?

Milano, 28. — Stamane alle 7,10 è partito per Baden-Baden il ministro degli Esteri Tittoni accompagnato dall'addetto della legazione Don Carlo Torlonia. A Baden-Baden il ministro Tittoni incontrerà il cancelliere germanico Principe Bülow. Il convegno ha carattere intimo e non è determinato da questioni politiche speciali.

Baden-Baden, 28. — Il ministro degli Affari Esteri italiano onorevole Tittoni, è giunto stasera per visitare il cancelliere dell'Impero, Principe di Bülow.

Si parlerà di Mitrovizza?

Roma, 28. — L'improvvisa partenza dell'on. Tittoni per Baden-Baden ove s'incontrerà col cancelliere tedesco Bülow, è tema di tutti i discorsi.

Il comunicato ufficioso avverte che il convegno ha carattere intimo e non è determinato da questioni politiche speciali. Questo avvertimento viene dato sempre in simili occasioni e perciò non deve essere preso per oro di zecca. Invece se l'on. Tittoni s'è deciso ad interrompere le già sue lunghe vacanze di Desio, vi deve essere qualche cosa di grave, tanto più che non bisogna dimenticare che questo incontro avviene a breve distanza da quello avvenuto nel novembre scorso fra l'allora presidente del Consiglio Giolitti ed il cancelliere Bülow.

Questo frequente ripetersi di colloqui tra governanti dei due paesi, dimostra che vi sono delle questioni che la diplomazia non basta a risolvere. E siccome fra l'Italia e la Germania non esistono controversie, così è da ritenersi che i due governi si debbano occupare della terza nazione alleata e cioè dell'Austria.

Ed infatti, secondo il trattato della Triplice, la risoluzione di vertenze che possono eventualmente insorgere fra due delle nazioni alleate, viene generalmente affidata alla terza alleata. Ciò posto è convinzione generale che il motivo della gita dell'on. Tittoni a Baden-Baden, debba ricercarsi nelle relazioni fra l'Italia e l'Austria e nella situazione dei Balcani.

E' ad ogni modo sintomatico che la precipitosa visita di Tittoni a Bülow, avvenga mentre non sia ancora spenta la eco dell'allarme destato dalle notizie di fonte austriaca.

L'avvenimento non può non destare serie preoccupazioni. Si nota che proprio oggi Giolitti è stato chiamato a Racconigi dal Re. Ora quando si pensa che Giolitti è proprio quello che l'anno scorso è andato da Bülow, è legittimo attribuire la visita di Giolitti al Re, allo stesso motivo pel quale Tittoni è andato da Bülow.

E pensare che in questi gravi momenti abbiamo un governo che non è governo, un ministero privo di autorità all'interno ed all'estero!

Domani si tiene Consiglio dei ministri.

Giolitti dal Re

Racconigi, 28. — Ricevuto alla stazione da un cerimoniere di Corte è giunto l'on. Giolitti che ha proseguito pel Castello Reale ove fu trattenuto a colazione dal Re.

Il Consiglio dei ministri

Roma, 28. — Nel pomeriggio di domani i ministri si riuniranno a Consiglio per discutere alcuni progetti per la Calabria, e delle nomine dello stato maggiore generale, i cui decreti saranno pubblicati nel *Bollettino* del 14 ottobre.

L'ASSETTO FERROVIARIO

I prodotti sempre in aumento

Roma, 28. — I prodotti dell'ottava decade delle ferrovie di Stato dall'11 al 20 settembre ammontano a 11,149,645 lire con una differenza in più di lire 1,271,058 rispetto alla decade del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I prodotti complessivi dal 1° luglio al 20 settembre ammontano a 71,067.113 lire con un aumento di lire 2,841,973.74 in confronto dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

UN CURIOSO INCIDENTE ITALO-TEDESCO

Le proteste di un paese contro un pittore

Roma, 28. — Il *Giornale d'Italia* pubblica che il 16 agosto il pittore tedesco Egeo Eberhard che possiede una villa a Vicovaro celebrandosi quivi una festa, inalberò sulla villa la bandiera germanica. I cittadini del luogo dissero che doveva essere inalberata accanto a quella la bandiera italiana e fecero una dimostrazione gridando: *Viva il Re! Viva la bandiera italiana!*

Il maggiore Gili tentò di calmare i dimostranti, ma questi inviarono due cittadini a chiedere al pittore che esponesse la bandiera italiana. Il pittore li accolse e disse loro che non aveva innalzato l'altra bandiera perchè non aveva che una sola asta nella villa.

La risposta non soddisfece i dimostranti che continuarono ad emettere grida ed evviva. Finalmente il pittore chiamò i carabinieri e fece constatare che aveva innalzato la bandiera italiana e tutto finì.

Ora l'artista tedesco, dopo essersi lamentato che il maggiore Gili, decorato dal governo germanico non avesse calmato la dimostrazione, chiese all'ambasciatore di Germania che sia fatto cancellare il maggiore dai decorati dell'Impero.

Il maggiore Gili diede querela per diffamazione al pittore, perciò il Procuratore del Re Calabresi e il giudice Milani si recheranno a Tivoli per istruire il processo.

Il *Giornale d'Italia* aggiunge che della cosa si interessò anche l'ambasciatore di Germania.

Il ciclone in terra di lavoro

Danni immensi - Fabbricati distrutti

Roma, 28. — Le ultime notizie pervenute circa il ciclone scoppiato in Terra di Lavoro annunciano che circa alle 16 di ieri un violentissimo ciclone infuriò spaventevolmente nelle contrade di Mazzoni Sparanise, toccando i paesi di Grazzanise, Brezza, Borgata di Grazzanise, Pignattaro, Calvi, Risorto.

La campagna è terribilmente danneggiata: migliaia e migliaia d'alberi, nella furia devastatrice, furono estirpati e spezzati. Le case coloniche vennero tagliate a metà o completamente distrutte. Moltissimi animali sono rimasti uccisi. A Grazzanise e a Brezza i fabbricati sono quasi tutti scoperti, alcuni distrutti. Gli abitanti non hanno più dove dormire o ricoverarsi.

Il cassiere della Edison rimandato a giudizio

Milano, 28. — Si conoscono le risultanze dell'istruttoria contro l'ex cassiere della Edison ragioniere Alberico Cotti.

L'istruttoria lo ritiene colpevole del furto di azioni della Edison per un importo di 1,200,000 lire e lo rimanda alla 3ª sezione del tribunale.

LA GRAVE CRISI IN UNGHERIA

La canaglia padrona delle vie

Budapest, 28. — Tutti i circoli e tutta la stampa discutono con vivissima eccitazione i fatti di iersera. Si apprendono particolari raccapriccianti sul conflitto fra i socialisti e gli studenti. Un capo dei giovani comparve a notte inoltrata nel club del partito dell'indipendenza e consegnò a un deputato un pezzo di carne con le parole: La prego, on. deputato, di prendere in consegna questa carne. I miserabili l'hanno strappata or ora dal petto di un mio amico.

Moltissimi cittadini avevano circondato il locale del club per impedire che i socialisti vi dessero l'assalto. I dimostranti tentarono invano di invadere il club; gridavano di voler ammazzare tutti coloro che vi si trovassero. I cittadini dovettero resistere a cinque assalti dei socialisti.

La stampa chiede che sia finalmente messo fine alle dimostrazioni stradaiuole e che sia proibito qualsiasi corteo. Il giornale socialista esorta invece gli operai a persistere e grida loro: La via ci appartiene!

L'intervento della Germania

Vienna, 28. — Il deputato Polonyi, vicepresidente del partito dell'indipendenza scrive, nella *N. F. Presse*, che l'ostinata resistenza dell'imperatore contro il postulato della lingua nell'esercito ungherese deve essere attribuita alla influenza di Berlino.

Polony dichiara che finora l'Ungheria fu sempre fedele amica della Germania e della Triplice e che l'imperatore tedesco fu ricevuto a suo tempo in Ungheria con entusiasmo senza esempio. Ma se l'impero germanico si mostrerà contrario ai nostri interessi, non ci rimarrà altro che dare un nuovo orientamento alla nostra politica. Se non avremo l'appoggio del germanesimo, ci uniremo con gli slavi o con chissisia.

UN DUELLO A FIUME

fra un ingegnere italiano e un ufficiale austriaco

Fiume, 28. — Con grande stento riuscii ad avere particolari intorno al duello che ci fu nel pomeriggio di ieri, nel parco dell'Accademia di Marina, fra l'ingegniere italiano Antonio Maria Concetti e il capitano Neumann della scuola di guerra di Vienna, giunto ieri qui. I padrini del Concetti furono Ermanno Tinsechi, capitano del 21° reggimento fanteria di stanza a Monteleone, e Ugo Torri, dottore in legge e tenente dei bersaglieri dimorante in Roma. I secondi del Neumann due ufficiali della Marina le condizioni del duello erano gravissime: alla pistola, a trenta passi, con diritto di avanzata di dieci, sino a che uno degli avversari restasse ferito. Il Concetti fu colpito al primo colpo all'avambraccio destro. Salvo complicazioni, è guaribile in sei settimane. I padrini e i medici dichiararono il Concetti nell'impossibilità di continuare il duello.

Gli ufficiali italiani arrestati ieri, furono rilasciati or ora, essendosi assodato che il duello procedette secondo le regole cavalleresche e in conformità al codice ungarico. La causa dello scontro è intima. Si tratta di questioni sorte fra i duellanti mentre il Neumann soggiornava la scorsa estate a Grottammare.

L'arrivo del Concetti con i padrini fu segnalato telegraficamente alla nostra polizia dalla questura di Ancona.

Asterischi e Parentesi

I nostri Immortali. Primizie.

L'idea lanciata dalle riviste *Poesia* e *Teatro Illustrato* di fondare anche in Italia un'Accademia di Immortali, comincia a dar qualche frutto. Gli Immortali, come è noto, devon essere, fra poeti, romanzieri, artisti, scienziati, filosofi, tenori e prime donne, cinquanta in tutto. Ma intanto si comincia a scoprire (son voci, bisbiglii, forse anche frottole) che i candidati sono oltre i mille. Ci sono anch'io, per darvi un esempio; nella categoria « pubblicisti » modestamente. Ho saputo infatti che tutti gli impiegati e gli operai d'un mio zio (onesto filatore di seta in Brianza) in numero di circa trecentocinquanta hanno inviata la loro brava scheda col mio nome, evidentemente per accarezzar questo cane di nipote in omaggio al padron loro e zio mio. E spero così, coi voti di tutti i giovani della bottega del mio barbiere, già accaparrati, a ottenere una votazione discreta.

**

— Continua.

Ma per lasciar da parte la mia povera persona, ecco da Milano la notizia che un gruppo di ferrovieri e tramvieri, riuniti per eleggere, come di diritto, i loro cinquanta immortali, dopo molte parole e svariate insolenze, non si accordarono che per i nomi d'un poeta, Carducci, e d'una attrice, la Duse: i quali, dopo tutto, devono sentirsi molto lusingati di così notabile votazione.

Anche a Palermo sembra che fra quegli scaricanti del Porto non brilli la maggiore armonia per la scelta dei candidati, specialmente perchè la maggior parte volevano fra gli immortali Marconi, che non può essere classificato nemmeno fra gli « scrittori di scienze fisiche » per la semplice ragione che Marconi non ha mai avuto tempo da scrivere; dopo un paio di riunioni, finirono con l'eleggere soltanto un romanziere e un maestro concertatore: Fogazzaro e Martucci; i quali pure non è a dire come rimarran commossi, quando, a suo tempo, apprenderanno l'esito finale della geniale iniziativa dei colleghi lombardi.

Si dice ora, che nel prossimo Congresso delle levatrici, sarà trattato, data la buona occasione, anche quest'affare dei cinquanta immortali, il quale, non c'è da ridire, interessa ogni classe di persone. Stiamo ora a sentire quale sarà l'opinione dei commessi Banco Lotto, dei rivenditori di generi di privativa, degli utenti caldaie a vapore e dei reduci dalle Patrie battaglie. Tanto, votare possono tutti.

**

— Per finire.

Fra amici.

— E' molto difficile che una donna renda felice un uomo!

— Ti sbagli. Ne ho incontrata una.

— Veramente?

— Si, una che doveva sposare e che ne ha sposato un altro.

CRONACA PROVINCIALE

Da SPILIMBERGO

A gara finita

Ci scrivono in data 28:

Le feste del Tiro a segno federale ebbero domenica il loro definitivo compimento, ed oggidì di nuovo regna il silenzio nell'edificio apposito sul letto del Tagliamento. Dell'esito felicissimo e della buona riuscita, grazie alla costanza e tenacia del presidente signor Vincenzo Lanfrit e alla geniale iniziativa della egregia signora Ines Pietti-Zatti, avete detto ieri benissimo, in una lettera da qui.

Il risultato della gara del Tiro a segno dimostrò quanto valgano l'occhio sicuro, il braccio fermo, e più che tutto l'esercitazioni frequenti. I tiratori di Spilimbergo e del Mandamento, vergini nell'agone, ora che hanno la loro palestra, non si stanchino da porlo innanzi dai continui esercizii, per modo che per essi diventino divertimento ed abitudine, e possano in avvenire scendere in lotta coi forti campioni già riconosciuti di altre consorelle società di tiro, ed aspirare alle agognate vittorie: ciò che si desidera.

Pro Calabria

Qui, come dapertutto, la sottoscrizione pro Calabria, indetta da apposito e caldo manifesto della nostra Rappresentanza comunale, ha già raggiunta una bella somma, e l'elenco dei singoli oblatori sta pubblicamente esposto all'albo, perchè serva di esempio e ad un tempo di sprone a coloro, cui il buon cuore, alieno da spirito di partito, deve spingere in aiuto di tanta calamità e di tanti disgraziati.

Il nuovo medico

Il nuovo medico-chirurgo dott. Attilio co. di Caporiacco, nel breve tempo che ha presa dimora fra noi, si è accaparrata la simpatia e la benevolenza della popolazione: giovine gentile, serio, studioso, modesto, ha già data la cresima alle ottime informazioni che si ebbero sul di lui conto durante e dopo il concorso.

Nell'ufficio del Registro

Da pochi giorni abbiamo fra noi l'egregio giovine sig. Luigi Ongaro, Ricevitore del Registro, venuto a sostituire il sig. Ernesto Bacchetta che passa a Montagnana. Diamo il benvenuto a questo impiegato provetto, attivo, indipendente — e con lui, a tutta la sua famiglia.

Per l'igiene

Abbiamo sentito ripetute lagnanze circa alla vendita di frutta immature, in specialità nelle frazioni del Comune; abbiamo sentito ripetute lagnanze dai diseredati dell'acqua potabile (suburbio). Richiamiamo l'attenzione dell'ufficiale sanitario, il quale viene retribuito anche per tale officio, e che ha l'obbligo sacrosanto d'invigilare perchè la salute pubblica non soffra detrimento. L'essere rigorosi in fatto d'igiene è una medicina preventiva, che scongiura molte volte delle malattie contagiose e dei dispendii al Comune ed ai privati. Uomo avvertito è mezzo armato.

Momo.

Da S. GIORGIO DI NOGARO

Per l'anniversario dell'istituzione del mercato mensile

Ci scrivono in data 29:

Lunedì 2 ottobre p. v., anniversario dell'istituzione del mercato mensile, al mercato animali, derrate e merci per cura del Comune e del Circolo agricolo verranno sorteggiati fra tutti i conduttori di animali bovini ed equini i seguenti doni: un estirpatore su ruote, valore L. 55; un erpice snodato Howard n. 2, valore L. 40; cinque premi ciascuno di L. 20 in oro. Altro premio speciale: Un aratro Sach D 10 M. del valore di lire 100, verrà sorteggiato fra tutti i soci del Circolo Agricolo di San Giorgio Nogaro proprietari di animali condotti al mercato.

Per iniziativa della banda municipale alla sera vi sarà una festa da ballo.

Da CASARSA

Le feste di S. Giovanni

Ci scrivono in data 28:

Domenica prossima, nella vicina frazione di S. Giovanni, avranno luogo dei grandi festeggiamenti per la ricorrenza della B. V. del Rosario.

Eccone il programma:

Ore 10 — Messa solenne, con accompagnamento d'organo.

Ore 14.30 — Ingresso della banda di S. Vito al Tagliamento.

Ore 15 — Vesperi, ai quali seguirà la processione col simulacro della Madonna.

Ore 19 — Concerto della banda suddetta.

Alla sera si avrà pure una straordinaria illuminazione della facciata del Duomo e dell'attigua piazza; spettacolo pirotecnico del pirotecnico A. Fontanini di Udine.

Da CIVIDALE

L'orribile morte di un manovale

Ci scrivono in data 28:

Stamane il manovale Zuiani Luigi d'anni 41, dei casali del Cristo, trovavasi a lavorare a S. Pietro al Natisone, nella casa del macellaio. Mentre egli portava una grossa pietra, che doveva servire da cantonale, precipitò dal secondo al primo piano e la pietra, del peso di circa 45 chilogr., gli cadde sullo stomaco. Il disgraziato fu subito soccorso dai presenti, che mandarono pel medico dott. Gonano; ma tutto fu inutile, perchè il povero Zuiani spirò mezz'ora dopo in una casa vicina ove era stato ricoverato.

Lo Zuiani lascia nel lutto e nella miseria la moglie e due figlie ancora in tenera età.

**

Club ciclistico — Portafoglio smarrito — Furto di gioie — Gare di Law-Tennis

Domani sera si raduneranno i soci di questo Club. Ciclistico per la nomina dei delegati al prossimo Congresso di Palmanova ove si tratterà sulla formazione della federazione Triestina Friul. Luogo dell'adunanza: alla sede della S. O.

**

Lungo la strada Cividale-Castelmonte è stato smarrito un portafoglio contenente L. 50 ed alcuni documenti. L'onesto trovatore che lo portasse in municipio riceverebbe la mancia competente.

**

Ieri sera a S. Giorgio di Rualis venne consumato un audacissimo furto di gioie nella casa del possidente Vecchiutti.

I carabinieri hanno già operato due arresti.

**

Ecco il risultato delle gare di Lawn-Tennis che hanno avuto luogo durante i giorni 26 28 settembre 1905:

Gara mista doppia: I. premio, dott. Giovanni Tullio, Andrea Vinai; II. premio, dott. Carlo Braida, Carlo Fabio Braida.

Gara singolare mista: I. premio dott. Carlo Braida; II. premio, Carlo Fabio Braida.

Gara mista doppia Handicap: I. premio Lydia Callegari, Gino Schiavi; II. premio, dott. Carlo Braida, Carlo Fabio Braida.

Gara singolare mista Handicap: I. premio, Carlo Fabio Braida; II. premio, Lydia Callegari.

Da BUIA

UN BRUTTO FATTO

L'arresto di una donna accusata di procurato aborto

Ci scrivono in data 28:

In seguito a voci che circolavano in paese venne arrestata dai carabinieri certa Francesca Driussi d'anni 32.

Costei in seguito a procurato aborto avrebbe dato alla luce un bambino prematuro che morì poco dopo.

La casa della Driussi è piantonata e l'autorità giudiziaria di Udine, in seguito a informazioni dei carabinieri incaricò del sopraluogo il Pretore di Gemona.

Da PORDENONE

Emozionante arresto in udienza

Ci scrivono in data 28:

Lo scorso luglio era stato arrestato e poi messo in libertà provvisoria certo Bortolo Masutti di Porcia d'anni 34 sotto l'imputazione d'atti turpi su di una propria bambina di 11 anni. Ieri comparve davanti al Tribunale che emise ordinanza con cui dichiara la sua incompetenza trattandosi di reato punibile con la reclusione da 4 a 12 anni (di spettanza perciò delle Assise) emettendo contemporaneamente mandato di cattura in forza del quale il Masutti viene all'istante e nella stessa sala d'udienza arrestato.

Il colpo di scena inaspettato produsse grande impressione sul pubblico.

DALLA CARNIA

Da TOLMEZZO
Servizio postale

Ci scrivono in data 28:

Col 1.o d'ottobre cesserà il servizio delle Corriere serali che dal 25 giugno u. s. percorrevano le valli del But e del Tagliamento. Detto servizio era stato istituito per esperimento, e pare che l'esperimento non abbia dato l'esito che l'Amministrazione se ne riprometteva. Non sappiamo se l'abolizione di detto orario si debba attribuire proprio ai mancati vantaggi ed alle difficoltà che il prossimo inverno viene a creare, oppure ai lagni degl'impiegati, costretti ad attendere le Corriere fino alle più tarde ore della notte.

Certo si è che per i viaggiatori in genere e per gli uomini d'affari in ispecie la corriera notturna era comodissima per recarsi in giornata a Udine od a Tolmezzo e far ritorno in giornata ai paesi più lontani. Invece la distribuzione della corrispondenza in questi tre mesi d'esperimento avvenne solo dove gl'impiegati vollero dar prova di zelo e di sana interpretazione dei desideri e della comodità dei cittadini; siamo purtroppo abituata pensare che non sono istituiti gli uffici per servire il pubblico, ma che il pubblico deve servire gli uffici.

E questo sia detto non per Tolmezzo, dove non si può davvero lamentare mancanza di volontà, ma per taluni uffici delle Valli, dove gl'impiegati sanno accordare molto bene i regolamenti colla poltroneria.

COMUNE DI GEMONA

E' aperto il concorso al posto di segretario comunale collo stipendio annuo di lire 2400 gravato d'imposta di Ricchezza Mobile.

I documenti prescritti dovranno essere presentati entro il 10 ottobre 1905.

La nomina sarà fatta in base alla legge 7 maggio 1902.

L'eletto dovrà assumere il servizio entro 20 giorni dalla data della partepazione ufficiale.

Gemona, 15 settembre 1905

Il Sindaco *A. Stroili*

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 29 settembre ore 8 Termometro 14.
Minima aperto notte 9.5 Barometro 748
Stato atmosferico: vario Vento: E.
Pressione: crescente Ieri: vario
Temperatura massima: 22. Minima 12 3
Media: 16.89 Acqua caduta ml. 0.5

Società di Tiro a Segno

Si rende noto ai soci, che avendo l'autorità tutoria vietato l'uso del campo sociale perchè deficiente nelle opere di difesa per il tiro con cartuccia ridotta, e non essendo stato ancora dalle Autorità Superiori approvato il progetto compilato dal Genio Militare per la riforma del poligono; furono fatte pratiche presso la Società di Cividale, ottenendo gentilmente dalla stessa il permesso di usufruire di quel campo di tiro.

Si partecipa quindi che le lezioni regolamentari avranno luogo nei giorni di:

Domenica 8 ottobre dalle ore 13 alle 15
» 15 » » 13 » 15
» 22 » » 13 » 15
» 29 » » 13 » 15

e che fu disposto perchè ai soci che avranno *completato* il tiro regolamentare venga rimborsata la spesa di viaggio di III classe andata-ritorno Udine-Cividale.

I soci che avessero nel precedente periodo di tiro percepito il rimborso della spesa di viaggio non avranno diritto a un nuovo rimborso.

Per questo periodo i soci *sono dispensati* dal mandare la loro adesione alla Società e potranno senz'altro ritirare il loro libretto presso il campo di tiro di Cividale, ove, si accetteranno anche le nuove iscrizioni.

Udine, 28 settembre 1905.

Il Presidente: *F. Florio.*

Per il riposo festivo

L'altra sera si tenne un'adunanza dei rappresentanti delle associazioni cittadine per nominare un Comitato locale di propaganda per il riposo festivo.

Dopo una lunga discussione il Comitato che si riunirà lunedì prossimo rimase così costituito:

Camera del Lavoro — Circolo repubblicano — Unione Democratica — Circolo Liberale Costituzionale — Società Cattolica di Mutuo Soccorso — Società Operaia Generale — Società Provinciale fra dipendenti delle aziende pubbliche e private — Circolo Socialista — Società di M. S. fra agenti di commercio — Unione agenti di commercio.

Le variazioni introdotte nel ruolo della tassa famiglia per il 1905

(Continuazione dell'elenco di ieri)

Nome	Variazione
Angeli Pietro	da L. 16 a 26
Antiga dott. Pietro	» 20 a 26
Bassi Giacomo	» 12 a 26
Basta cav. Luigi	» 16 a 26
Battocletti Antonio	» 20 a 26
Bornancin Giuseppe	» 20 a 26
Bosero Augusto	» 20 a 26
Caffaro Delfino	» 12 a 26
Cagnassi ing. Sabino	» 20 a 26
Caligaris Giuseppe	» 20 a 26
Carlini Antonio	» 20 a 26
Colussi Augusto	» 16 a 26
Comencini ing. Francesco	» 20 a 26
Cossutti Pietro	» 20 a 26
Deotti Pio Daniele	» 9 a 26
Disnan Giovanni	» 20 a 26
Fabris Luigi fu F.° direttore Fotografia Malignani	» 20 a 26
Gabrieli nob. Antonio	» 12 a 26
Gardi dott. Antonio	» 20 a 26
Linda Valentino	» 12 a 26
Loi Enrico	» 6 a 26
Malanotte ing. Antonio	» 20 a 26
Marcin Francesco	» 9 a 26
Martinuzzi Francesco	» 20 a 26
Miotti Giovanni	» 20 a 26
Panza Mauro	» 20 a 26
Parmeggiani Antonio	» 16 a 26
Perissini Alberico notaio	» 16 a 26
Perotti Galeazzo	» 12 a 26
Pesante Giuseppe	» 16 a 26
Petrozzi Enrico	» 16 a 26
Piva G. B.	» 20 a 26
Pizzio prof. Luigi	» 20 a 26
Ragazzoni Giovanni	» 20 a 26
Rubic ing. Augusto	» 16 a 26
Scoffo ing. Giuseppe	» 16 a 26
Valussi ing. Odorico	» 20 a 26
Zavagna Vittorio	» 16 a 26
Zuliani Plinio	» 12 a 26
Antonini prof. Giuseppe	» 20 a 26
Benuzzi Maria	» 9 a 20
Beretta co. Guido	» 9 a 20
Bertazzi Vittorio	» 12 a 20
Bertoli G. B.	» 34 a 20
Cargnelli Carlo	» 9 a 20
Carminati Francesco	» 9 a 20
Cavalieri Dedini Teresa	» 6 a 20
D'Aste prof. Ippolito	» 12 a 20
Del Fabbro Luigi di Michele	» 16 a 20
Della Savia Enrico	» 16 a 20
De Poli Pier Attilio fu Giac.	» 9 a 20
De Belgrado co. Orazio	» 12 a 20
Fabris Federico fu G. B.	» 16 a 20
Fabris Umberto di Gius.	» 12 a 20
Feruglio Domenico fu Angelo	» 16 a 20
Freilich Vincenzo	» 16 a 20
Fortunato Cecconi Giovanna	» 4 a 20
Garbin Silvio	» 16 a 20
Gentilini Angelo	» 12 a 20
Gervasi G. B.	» 4 a 20
Lavarini Giuseppe	» 16 a 20
Marchesini prof. Giorgio	» 16 a 20
Migliorini Attilio	» 12 a 20
Milani Arturo	» 16 a 20
Mizzau Giuseppe	» 12 a 20
Mondaini prof. Felice	» 16 a 20
Monti Ugo	» 16 a 20
Nidasio dott. Marco	» 12 a 20
Paolini Antonio	» 16 a 20
Piozzi Giuseppe	» 16 a 20
Rabatelli G. B. e Alberto	» 16 a 20
Rossi dott. Giuseppe	» 16 a 20
Tescari dott. Gaetano	» 16 a 20
Tomadoni Giuseppe	» 16 a 20
Tonello Raimondo	» 16 a 20
Tosolini ing. Odone	» 16 a 20
Zanuttini dott. Primo	» 12 a 20
Blasoni Pietro	» 9 a 16
Bolla dott. Ettore	» 12 a 16
Bolzicco Alessandro	» 4 a 16
Bragato Luigi e figlio	» 6 a 16
Bulliani Pietro	» 4 a 16
Calderara Augusto	» 4 a 16
Capoferri Remigio	» 6 a 16
Carli De Poli Maria	» 4 a 16
Cassacco nob. Nicolò	» 12 a 16
Chiopris Angelo e Valentino	» 12 a 16
Contardo Molinis Antonia	» 12 a 16
Cossio Olinto	» 6 a 16
Crichiutti Giovanni	» 9 a 16
Crovatto Pietro	» 9 a 16
D'Adda nob. Addo	» 12 a 16
Del Moro Nicolò	» 4 a 16
Dall'Osta Augusto	» 9 a 16
Del Pup Domenico	» 9 a 16
De Polo Adolfo	» 4 a 16
De Rubeis Elisa ved. Pagavini	» 12 a 16
D'Este Francesco	» 9 a 16
Dondoglio Filippo	» 9 a 16
Dorta Guglielmo	» 12 a 16
Fabrizi Antonio	» 4 a 16
Gabelli Giovanni	» 6 a 16
Gross Giuseppe	» 4 a 16
Londero Giuseppe	» 6 a 16
Lorenzon Francesco	» 4 a 16
Lucchini Paolo	» 6 a 16
Manara avv. Enrico	» 12 a 16
Mascherini Sebastiano	» 4 a 16
Miani Luigi	» 9 a 16
Moro Silvio	» 9 a 16
Nesmann Rosa	» 9 a 16
Pianta Luigi	» 4 a 16
Politi Odorico	» 6 a 16
Raimondo Angelo	» 9 a 16
Ratti Pompeo	» 4 a 16
Rizzi don Carlo	» 4 a 16
Rossi Giuseppe Umberto	» 12 a 16
Sbuelz cav. Raffaele	» 12 a 16
Spilimbergo co. Adolfo	» 12 a 16
Toniolo dott. Ugo	» 6 a 12
Tosolini don Francesco	» 6 a 16
Trenca Alberto	» 6 a 16
Usoni Domenico	» 6 a 16
Vatri Giuseppe	» 4 a 16
Vittorio Florindo e Feruglio Luigi	» 9 a 16
Zampi Gaetano	» 12 a 16
Adami Angelo	» 9 a 12
Anelli Monti Emilia	» 6 a 12
Antonini Pietro	» 6 a 12
Baldassi Luigi	» 4 a 12
Bandiani Carlo	» 9 a 12
Bassi Angelina	» 20 a 12
Berti Francesco	» 9 a 12
Bramuzzi Vittorio	» 6 a 12
Bigotti Giuseppe	» 16 a 12
Blasoni Giuseppe	» 9 a 12
Braidotti Giuseppe	» 6 a 12
Bulfoni Andrea	» 9 a 12
Caldana Cesare	» 6 a 12
Cantarutti Francesco	» 9 a 12
Cantoni Giovanni	» 4 a 12
Capocci Belmonte Ugo	» 6 a 12
Collo Michele	» 4 a 12
Cordoni Bonifacio	» 16 a 12
Corsini Adolfo	» 6 a 12
Cossutti Maria ved. Spivach	» 3 a 12
Cotterli Giuseppe	» 4 a 12
Cremese Giovanni	» 6 a 12
Danese Cristiano	» 6 a 12
Dilda Giuseppe	» 4 a 12
Dirtoni Giuseppe	» 9 a 12
Di Toma Nicola	» 9 a 12
Dolce Giovanni	» 9 a 12
Doretti dott. Virginio	» 4 a 12
D'Orlando Grosser Clementina	» 6 a 12
Foletti Giacomo	» 6 a 12
Ferrari Giusto	» 6 a 12
Gattolini Vittorio	» 6 a 12
Gusmai Ilarione	» 9 a 12
Lazzarini Angelo	» 6 a 12
Lucardi Plaino Lucia	» 6 a 12
Maironi Bortolo	» 9 a 12
Mantovanni Giuseppe	» 6 a 12
Mentil Giovanni	» 6 a 12
Merlino Santo	» 6 a 12
Mion dott. Oreste	» 4 a 12
Mos Mario	» 4 a 12
Omet Ugo	» 6 a 12
Paretti Antonio	» 6 a 12
Pecoraro Rosa ved. Comuzzi	» 9 a 12
Pedrioni Giove	» 9 a 12
Peloi Sante	» 6 a 12

(La fine a domani)

GLI ATTI
DELLA GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

(Seduta del 27 settembre)

Deliberazioni approvate

Pontebba. Deliberazione per stare in giudizio contro Tolazzi ed altri.

Idem. Concessione di piante alla ditta Londero Taddio.

Resia. Regolamento per gli impiegati e salariati comunali.

Idem. Cessione della forza d'acqua del Fontanone Barmau alla ditta Ferraris.

Resiutta. Vendita legname del bosco Dorniva.

Gemona. Cessione d'uso d'acqua del monte Turnieli all'amministraz. militare.

Idem. Contrattazione di prestito.

S. Quirino. Tassa esercizio e rivendita. Approvazione del regolamento.

Reana. Cessione di fondo comunale.

Brugnera. Regolamento sulla tassa per le vetture e domestici.

Socchieve. Gestione del dazio consumo in economia. Regolamento.

Idem. Lavori alle malghe Mediana e Chiansavei.

S. Martino al Tagliamento. Modificazione della tariffa daziaria.

Verzegnis. Concorso annuo per l'istituzione di un ufficio postale di terza classe.

Arta. Esazione del dazio consumo per economia. Regolamento.

Mortegliano. Accettazione di prestiti per edificio scolastico.

Claut. Conferma per sei anni della levatrice comunale.

S. Daniele. Unificazione debiti.

Espresso parere favorevole

Tarcento. Acquisto di area per allargamento di strada.

Deliberazioni non approvate

Trivignano. Modificazione della tariffa daziaria. Dazio sulla birra e gazose.

S. Maria la Longa. Dazio sulla birra e gazose.

Drenchia. Tariffa tassa bestiame.

Ricorsi respinti

Pordenone. Tassa cani. Ricorso del co. Norberto Montereale.

Socchieve. Tassa fuocatico. Ricorso di Fachin Luigi.

Decisioni varie

Sesto al Reghena. Capitolato per le nomine di quattro stradini. Rimandato per modificazioni.

Zoppola. Ordinato sia sentito il Genio civile circa la vendita di terreno alla ditta Galvani.

I soccorsi agli inondati
La quota spettante alla nostra Provincia

Ieri abbiamo pubblicato che la quota dei sussidi agli inondati spettante alla Provincia di Udine non venne ancora erogata perchè si attende che sia esecutiva la deliberazione di questo Consiglio Comunale che erogava un sussidio di 500 lire.

Dobbiamo aggiungere che questo ritardo deve attribuirsi al fatto che la deliberazione con cui il Consiglio Comunale approvava in seconda lettura il proprio sussidio di lire 500 fu inviata solo ieri al R. Prefetto per la esecutorietà.

La sede del Collegio di Toppo-Wassermann

Esperite tutte le pratiche di legge il Prefetto ha autorizzato il Comune e la Provincia di Udine ad acquistare per sede del Collegio di Toppo-Wassermann, al convenuto prezzo di L. 85,000, il palazzo ex Garzolini ed adiacenze, ora di proprietà dell'Istituto Renati, in via Gemona.

Cassa di Risparmio. A cominciare da lunedì 2 ottobre p. v. l'ufficio rimane aperto al pubblico dalle ore 9 alle 15 (3 pom.).

Soccorriamo i fratelli!

Giungono ancora copiose le offerte delle vicine terre friulane, tutte animate dal santo ardore di aiutare i derelitti. I soccorsi mandati già dal nostro Comitato d'urgenza, con le somme raccolte, furono i più efficaci e vennero benedetti da quella povera gente senza pane e senza tetto. Ora con l'obolo dei friulani parecchie famiglie avranno presto una abitazione, modesta senza dubbio; ma sufficiente a riparare dai rigori dell'inverno: avranno la casa!

—

La sottoscrizione dei giornali *Patria del Friuli* e *Giornale di Udine*:

XVII. Elenco

Somma precedente	L.	12827.08
Comune di Talmassons	»	40.—
Ing. co. Lucio Valentinis	»	5.—
Luigi Candotti da Feldkirchen	»	5.—
Giuseppina Bernava e fam.	»	10.—
Pavan Francesco	»	2.—
Cav. Attilio Pecile	»	30.—
Ditta Muzzatti Magistris	»	50.—
Prof. Ettore Chiaruttini	»	10.—
I. elenco offerte Comune di Pavia di Udine: co. Carlo Caiselli L. 25, Pesamosca Umberto 10, Locatelli Omero 10, Frazioni di Pavia 8, di Risano 84, di Chiasottis 38.75, di Lauzacco 46.55	»	222.30
I. elenco offerte Comune di Pozzuolo (1)	»	300.—
Totale a oggi	L.	13501.38

(1) Pubblicheremo domani l'elenco degli offerenti.

—

II elenco delle somme pervenute al Prefetto di Udine a favore dei danneggiati dal terremoto delle Calabrie, e spedite al Sindaco di Roma, Presidente del Comitato Nazionale di soccorso:

Comune di Fiume di Pord.	L.	50.—
Comitato di Fiume di Pord.	»	273.40
Comune di Pozzuolo	»	50.—
Congregazione di Carità di Pozzuolo	»	20.—
Comune di Cimolais	»	30.—
Comune di Pavia di Udine	»	50.—
Comune di Palmanova	»	200.—
Comune di Zoppola	»	100.—
Comitato di Zoppola	»	309.70
Totale	L.	1083.10

(Somme finora pervenute L. 5494.10)

Ciò che si fa nella provincia

Ci scrivono da Martignacco:

Sottoscrizione pro danneggiati terremoto Calabria. II. lista.

D'Orlandi G. B. lire 10, Mesaglio Teresa 2, Gaspardis dott. G. B. 1, Gaspardis Giuseppe 1, Angeli G. B. 5, F. A. 1, A. A. 1, N. N. cent. 90, A. Ellero lire 1, Del Negro Giovanni 1.50, Maiero Guglielmo cent. 30, Beltrame Osualdo 30, Busolini Romeo 20, Buiatti Giuseppe 15, Mauro Luigi 20, Sialino Giuseppe 50, Minisini Callisto 25, Danellone Domenico 50, Totis G. B. 20, Pino G. B. lire 1, Coseano Luigi cent. 20, Rodaro Elia 30, Valusso Giuseppe 30, Coseano Giuseppe 20, De Filippo Anna 30, Peres Luigi 30, Nobile Pietro 40, Nobile Bernardino 25, Miani Luigi 10, Nenna Francesco lire 1.50, Tabarina Rosa cent. 20, Nadalino Enrico 10, Batello Luigi 20, Turri Luigi 40, Nobile Enrico 30, Cantoni Angelo 20, Nobile Angelo 10, Di Iosef Teresa 25, Nobile Luigi 20, Zuliani Pietro 15, Zuliani Giuseppe 20, Nobile Enrico 20, Gasparini Antonio 20, Batello Giuseppe 15, Colautti Natale lire 1, Del Negro Bernardino cent. 30, Busolini Rosa 20, Nobile Pietro detto Squam 60, Nobile Francesco 20, Treppo Pietro 30, De Sabbata Giuseppe 10, Gasparini Giovanni 50, Grosso G. B. 70, Coseano Domenico 20, Floreano G. B. 40, Nobile Dario 10, Nobile Giovanni 30, Nobile Angelo 30, Batello e Rosso lire 1, Libiani Santa cent. 20, Codutti Giuditta 30, Zuliani Domenico 20, Casco Luigi 20, Platolino Antonio 40, Colussi Antonio 40, Sabbadini Angelo 20, Bunello Pietro 30, Pelizzari Giovanni 15, Picco Venanzio 40, Maiero Sante 40, Urbanis Vittorio 20, Miorin Maria 20, Furlano Luigi 50, Negro Antonio 50, Grosso Antonio 20, Platolino Angelo 10, Casco Luigi 10, Lavia Angelo 50, Liani Anna 10, Furlano Sante 20, Baldo Giuseppe 10, Maiero Secondo 50, Tioni Santo 50, Zuliani Carlo 50, Pilosio Giovanni 20, Lazzarutti Luigi lire 1, Ravello Giacomo 1, Monticolo Pietro 1, Mansutti Caterina cent. 10, Lavia Maria 10, Baldo Liduina 10, Maiero Anna 20, Serosoppi Luigia 20, Riulina Anna 10, Pagnutti Giovanna lire 1, Zucchi G. B. cent. 50, Orioli Giovanni lire 1, Monino Agostino cent. 50, Bondi Primo lire 1, Miani Olivo 1, Previsan Giacomina 1, Virgili Giuseppe cent. 50, Buiese Angelo lire 1.50, Monino Antonio cent. 50, Di Bernardo Giulio 30, Di Bernardo Leonardo 30, Di Bernardo Luigi 50, Liani Paolo 20, Mesaglio Leonardo 30, Conte Giuseppe 20, Malisani Antonio 50, Malisani Giovanni 40, Pilosio Pietro 20, Serafini Valentino 20, Baldo Agostino 30, Di Dernardo Giovanni 20, Molinaris Pietro 10, Puppo Angelo 70, Vorazzo Domenico 20, Però Guglielmo 20, Dreussi Giuseppe 40, Fabris Giovanni 20, Ziraldi Ferdinando 20, Pedrussi Giovanni 50, Miani Basilio 40, Celotti Paolo lire 1, Monino Massimiliano 1.50, Monino Giovanna cent. 30, Trevani Sigismondo 10, Candussi Domenico 20, Vergili Bernardino 20, Peres Bernardino 10, Zampieri G. B. 40, Mesaglio Celeste 40, Mazeri Giuseppe lire 2, Infanti Giovanni cent. 20, Piccoli Pietro cent. 50, Del Fabbro Giuliano 20, Bulfoni Giovanni 30, De Colle Luigi 30, Bulfoni Giuseppe 35, Quargnul Evangelista 20, Puppo Giuseppe lire 1, Bulfoni Carlo cent. 50, Maiero Valentino 20, Mesaglio Pietro 50.

Sello Mariano cent. 30, Spizzamiglio Angelo 20, Osso Angela 10, Liani Luigi lire 1, Enda Luigi cent. 10, Totis Pietro lire 20, Bianchini Giuseppe cent. 50, D'Antoni Giuseppe 50, Del Forno Francesco 10, Buiatti Giuseppe 20, Mauro G. B. 50, Mauro Luigi 30, Mauro Pietro lire 2, Fabbro Antonio cent. 30, Mauro Luigi 40, Mauro Giuseppe 40, D'Antoni Giuseppe 50, Totis Domenico 50, Martini Pietro lire 1, D'Antoni Pietro cent. 25, Novello Giovanni 1.50, Tisiotti Luigi cent. 5, Gregoris Luigi lire 1, Stella Leopoldo 1, Pagnutti Pietro cent. 40, Di Luch Paolo 40, Pagnutti Valentino 40, Zoratti Bernardino 80, Gregoris Giuseppe 40, Di Lazzaro Pietro 40, Pagnutti Giobbe 40, Di Luch Lodovico 30, Gregoris Gregorio 50, Di Luch Luigi 40, Gregoris Celeste 30, Gregoris Placido 50, N. N. lire 1, N. N. 1, N. N. 1, Monino Luigi 1, Sabbadini Antonio cent. 25, Lirussi G. B. 20, Sabbadini Giovanni 35, Sabbadini Francesco 40, Zamparo Giovanni lire 1, Buiese Giovanni 30, Codutti Olvino 20, Codutti Margherita 15, Codutti Francesco 30, Codutti Valentino 20, Codutti Giuseppe 20, Conte Luigia 10, Liva Angelo 30, Stella Giovanni 40, Buiatti Pietro 10, Barburini Giuseppe lire 1, Gasparini Federico cent. 40, Liva Giovanni 50, N. N. lire 1, Monaco Luigi cent 10, Conte Valentino 40, Croppo Pietro 50, Pagnacco Santo 20, Freschi Giuliano 10, Zodio Vittorio 30, Giraldi Giuseppe 30, Conte Antonio 30, Conte Giuseppe 50, Pagnacco S. 30, Liva Giuseppe 50, Dreussi Angelo 60, Pittolo Giacomo 50, Tosolini Rosa 10, Michelini Vincenzo 15, Michelini Clotario 5, Michelini Bortolomeo 10, Codutti Giovanni 20, Sabbadini Sisto 50, Sabbadini Luigi 20, Conte Attilio e Adolfo 20, Pio Liani 50, Colloredo Giovanni 30, Di Lunch Giuseppe 45, Moscardini Giovanni 20, Canciani Vittorio 50, Del Dò Quirino 20, Miani Angelo 50, Ciani Luigia 50, Sabbadini Giulio 30, Morandini Maria 30, Canciani Luigi 30, Buiatti Pietro 40, Famiglia Linussa (II. offerta) lire 5, D'Andrea Egidio 2, Codutti Arturo cent. 20, N. N. 10, Nonino Giuseppe 40, Del Pin Pietro 20, Conte Maria 20, Masini Luigi 30, Stella Pietro 10. Totale L. 146.05.

**

Ci scrivono da Latisana in data 28:

IV lista. Gosparutti famiglia L. 1, Trevisan Antonio 2, Ravanello Domenico (Ronchis) 4, Zanini dott. Giovanni 5, Bert Napoleone 1, Albich nob. Nicolò 1, Raffin Pietro 2, Bedinello cap. Ugo 10, Matassi Giacomo 4, Sbrugnera Giovanni 1, Società Operaia 30, Ricavato netto dalla conferenza del prof. Silvestri, indetta dalla Società « Dante Alighieri, e Trento e Trieste » 35.

Totale L. 96.

**

Ci scrivono da Cividale, 28:

Sabato alle ore 20 1/2 precise « L'Unione filodrammatica cividalese » darà al Teatro Ristori una rappresentazione a beneficio dei danneggiati di Calabria, col seguente programma: *Così va il mondo bimba mia.* Commedia in due atti di Giacinto Gallina. *Melomonologo* composto per la circostanza e per Vera da V. P.

Al piano siederà la signora Maria Podrecca. *La Tombola.* Farsa in un atto di Cesare Solieri.

Sarà direttrice di scena la signora Paolina Campsi ved. Gallina.

**

Ci scrivono da S. Daniele:

Domenica prossima nel piazzale del mercato avrà luogo un attraente spettacolo a beneficio dei danneggiati dal terremoto.

Ecco il programma: 1. Esercizi di equilibrio eseguiti dal quattordicenne Alfredo Quaglia; 2. Figure grottesche infuocate, ultima novità; 3. Grande ascensione aerea, a solo trapezio volante, del capitano Eligio Quaglia, col pallone di sua costruzione, che misura metri 22 di altezza e 49 di circonferenza.

La Banda cittadina, suonerà durante lo spettacolo.

**

Ci scrivono da Tolmezzo in data 28:

(D.) Fino al 27 l'incasso del Comitato Mandamentale di soccorso aveva, come vi ho annunciato, raccolto la somma di L. 1137.14. Oggi sono pervenute le seguenti oblazioni:

Comitato di Trava L. 20.30; comitato di Ampezzo L. 443.93; comune di Forni di Sopra L. 100; comune di Forni di Sotto L. 50; operai della ditta Rinoldi di Caneva L. 16.

Sottoscrizioni precedenti L. 1187.14. In totale a tutt'oggi L. 1767.37.

Sappiamo che i membri del Comitato lavorano attivamente e che tutte le Giunte ed i Consigli comunali nelle prossime riunioni voteranno fondi di soccorso.

P. e. il Consiglio di Enemonzo è convocato d'urgenza per domani 29 e stabilirà la somma da devolvere pro Calabria.

RISSA E OLTRAGGI

Ieri sera verso le sei il vigile Scoda intervenne a sedare una rissa insorta fra il rivenditore di selvaggina Costantino Melchior e certo Modonutti consispelli di S. Osvaldo.

Era appena sedata la rissa quando il facchino pregiudicato Giovanni Malisani fu Giacomo d'anni 51 da Udine affrontava il vigile mettendogli i pugni sulla faccia e gridandogli: « Gli dò un pugno, lo butto nella roggia ».

Coll'aiuto degli agenti di P. S. il Malisani venne arrestato e passato alle carceri.

GRAVE DISGRAZIA

Nel pomeriggio di ieri sulla strada che conduce a Buttrio si rovesciò una carretta che ritornava da Udine e sulla quale stavano alcune persone.

Nessuno si fece male ad eccezione della contadina di Buttrio, Antonia Mazzoluta, d'anni 62 che si fratturò la gamba destra.

La ferita venne accompagnata all'Ospitale di Udine ove fu accolta e dichiarata guaribile in 45 giorni.

Tramvia a vapore Udine-S. Daniele

La Direzione della Tramvia a Vapore si pregia render noto che durante tutto il mese di ottobre, continuano ad essere attivati i treni festivi n. 19 e 20 dell'orario estivo.

Banda municipale. Programma dei pezzi musicali che si eseguiranno questa sera dalle ore 20 alle 21.30 sotto la Loggia Municipale:

1. FROSAII: Marcia *Stamura*
2. FUSCO: Mazurka *Follie*
3. MENDELSSHON: Ouverture *Ruy Blas*
4. VERDI: Sestetto Finale 1° *Machbet*
5. FRANCHETTI: Fantasia *Germania*
6. MICHIELIS: Marcia *Nea*

Circolo Filarmonico « G. Verdi ». La Direzione avverte i sigg. Soci e famiglie che alla sede del Circolo si trovano in vendita i biglietti a prezzo ridotto per l'ingresso al Teatro V. E. per la sera di sabato 30 corr.

Il Circolo è aperto dalla 1 in poi.

Monte di Pietà di Udine. Nei giorni 3, 7, 10 e 14 ottobre 1905 alle ore 10 nella sala dei pubblici incanti si procederà alla vendita degli effetti preziosi e non preziosi, *bollettino verde*, assunti a pegno a tutto dicembre 1903. Un'ora prima dell'incanto avrà luogo l'esposizione dei pegni a norma dell'art. 202 del regolamento.

Dal 1 ottobre al 31 marzo il Monte è aperto al servizio del pubblico dalle 9 alle 15 (3 pom.).

STELLONCINI DI CRONACA

Ancora della revisione dei ruoli della tassa di famiglia

Inopportuna ed illegale

La revisione dei ruoli dei contribuenti della tassa di famiglia ora compiuta dalla Giunta comunale ha suscitato un vespaio.

Da ogni parte giungono lamentele: — oltre che alle singole variazioni, le critiche si volgono aspramente all'epoca insolita nella quale la revisione venne fatta.

Per l'applicazione della tassa di famiglia nei comuni della Provincia di Udine (fra i quali si suppone vi sia anche il Comune di Udine) esiste un Regolamento approvato con decreto reale 3 marzo 1904.

A tutte le operazioni dirette alla revisione del ruolo dei contribuenti ivi sono fissati termini precisi.

La revisione deve dalle Giunte comunali venire compiuta *entro il mese di dicembre* (art. 30); — ogni contribuente può ricorrere alla Commissione comunale tassatrice, anche se a suo riguardo non siano state fatte variazioni, *entro il mese di gennaio* (art. 31); — codesta Commissione deve aver compiuto il suo ufficio *entro il 10 di marzo* (art. 32 e 33 con riferimento all'art. 19, cap.) —; qualora la Commissione non compia le sue operazioni entro il termine prescritto, supplisce la Giunta municipale con un nuovo termine *di 15 giorni* entro i quali dovrà *esaurire* l'operazione (art. 33).

Queste norme sono scritte a tutela ed a difesa del contribuente, il quale ha diritto di sapere *al principio e non alla fine dell'anno* quanto, per quell'anno dovrà pagare di tassa. Di più: dal momento che è ammesso il pagamento rateale, non è ingiusto che anche di questo beneficio, per una tardiva revisione, il contribuente venga privato?

Nel caso attuale, le operazioni che, *per avere effetto nel 1905*, avrebbero dovuto cominciare nel dicembre 1904, furono cominciate nel settembre 1905. La revisione compiuta dalla Giunta è in data: *13 settembre.*

E, poichè tutti i termini per la revisione erano ormai spirati, a noi modestamente sembra che i contribuenti avessero ormai *acquisito il diritto* a loro vantaggio previsto nell'art. 30 del citato regolamento. Questo articolo, dopo aver detto che la revisione deve esser fatta entro il mese di dicembre e che le singole variazioni devono esser portate a conoscenza degli interessati in brevi termini successivi, esplicitamente dichiara: « *Per quei contribuenti riguardo ai quali non furono fatte variazioni si intenderà confermata la tassazione dell'anno precedente* ».

Nei termini e modi di legge, la Giunta non credette o non potè fare quelle variazioni che oggi le sembrano opportune. Sta bene. Ma non hanno ora i contribuenti *acquisito* — ripetiamo — *il diritto* di essere lasciati in pace? — e di non pagare per il 1905 più di quanto hanno pagato nel 1904?

Che se dei contribuenti stessi la Giunta mostra di prendersi sì scarso pensiero, pare che essa dovrebbe almeno preoccuparsi della legge che, in questo caso, dà ai contribuenti il diritto di protestare e di difendersi.

Il sindaco e la tassa di famiglia

Da varie parti ci viene chiesto se sia vero il fatto che il signor sindaco, comm. Domenico Pecile non sia inscritto nel ruolo della tassa di famiglia a Udine.

Il fatto è vero. Nella categoria XXIII (lire 275) appare come contribuente: Rubini Caterina vedova Pecile e figlio cav. Attilio.

Il comm. Domenico paga la tassa di famiglia a San Giorgio della Richinvelda; ma ci fu detto al Municipio che il suo nome venne messo in evidenza per l'anno venturo.

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva

I siciliani

Iersera il teatro era affollato, soprattutto in platea e nel loggione riboccante.

Feudalismo è un bozzettone romantico che finisce con uno strangolamento atteso, desiderato e salutato con una vera ovazione dal pubblico. Si tratta di costumi medievali che non crediamo esistano più da un pezzo in Sicilia; è la storia d'un pecoraro bello e forte come un atleta, d'un montanaro semplice e buono mandato a nozze indegne, con un tranello beffato dalla gente e infine fatto bastonare dal padrone. Sarebbe un lavoro dal lato psicologico interamente ributtante questo *Feudalismo*, se su quella bruttura non si levassero la figura maschia e sincera di Gianni il pecoraro e quella della Rosa, sua moglie, già posseduta dal padrone: — essi avvinti da un nodo che pareva loro dapprima una orribile ed infame catena, finiscono per volersi bene.

E quando il padrone torna per godere la Rosa, il pecoraro lo strangola. L'ultima scena fu d'una efficacia paurosa; ma in tutta la serata il Grasso rivelò la sua arte potente e sana: ed egregiamente fecero tutti.

Stasera, ultima della breve stagione siciliana. Si dà *La Morte Civile*.

SPORT

Le grandi corse di Ponte di Brenta

Siamo anche quest'anno prossimi alla Grande Riunione sportiva di Ponte di Brenta.

Nei giorni 1 e 8 ottobre per la munificenza del defunto senatore Breda si effettueranno le corse al trotto in quel bellissimo ippodromo.

Come risulta dall'elenco ufficiale delle iscrizioni, già pubblicato, tutto il miglior materiale che vanti il *trotting* italiano si raccoglierà a Ponte di Brenta.

Oltre i noti campioni *Nizzardo, Zolfanello, Forte, Ammere 2., Vandalo, Igea, Arlecchino* ecc. che tanto entusiasmo sollevarono negli ippodromi d'Italia, molti altri soggetti, nuovi al mondo sportivo scenderanno domenica prossima nella pista a contendersi la palma. Si disputerà il Gran Premio (uso Derby) di L. 7000 che il Senatore Breda volle riservato alla produzione di 3 anni italiana di origine italiana.

L'agitazione in Ungheria

A Londra parlano d'una catastrofe

Budapest, 28. — Si annuncia che Feiervary farà nuove proposte le quali differiscono solo per la forma da quelle lette dal Re. La situazione è sempre grave.

Londra, 28. — Il *Times* scrive, a proposito della crisi ungherese: Lo smembramento dell'Austria-Ungheria sarebbe una catastrofe d'importanza internazionale. E di poco minore sarebbe la sventura se l'Austria-Ungheria dovesse per lungo tempo essere indebolita dai conflitti intestini.

L'autorevole giornale inglese spera che si giungerà ad una soluzione soddisfacente sia per l'Austria che per l'Ungheria.

Tittoni e la stampa tedesca

Berlino, 28. — La *National Zeitung* pubblica il seguente commento, evidentemente ispirato sulla odierna visita di Tittoni al principe Bülow:

La visita non ha nessun scopo politico speciale.

L'incontro dei due uomini di Stato è una prova delle buone relazioni di amicizia fra il principe Bülow ed il conte Tittoni. Senza fallo, però, pur non essendoci un motivo politico speciale, i due uomini di Stato parleranno delle questioni politiche pendenti.

L'ACCORDO PER IL MAROCCO, FIRMATO

Parigi, 28. — Il dott. Rosen e Revoil hanno avuto nel pomeriggio un ultimo colloquio, dopo il quale Rouvier e Radolin firmarono l'accordo per il Marocco.

Ciccodicola plenipotenziario

Roma, 28. — L'*Avanti* afferma che oggi fu mandato a Racconigi per la firma reale il maggiore Ciccodicola, ministro plenipotenziario.

Dott. I. Furlani, Direttore
Principe Luigi, gerente responsabile

Ringraziamento

Nella luttuosissima circostanza della morte avvenuta in Tolmezzo il dì 27 corr. della nostra carissima figliuola e nipote

Maria

restammo veramente sorpresi e commossi nel vederci circondati dall'affetto e dalla compassione di tanti Tolmezzini.

Una così larga e sincera partecipazione al vivissimo dolore di noi, benchè forestieri, ci fu di sommo conforto.

Tanta bontà sarà per noi indimenticabile.

Vorremo manifestare a tutti ed a ciascuno i sensi dell'animo nostro; ma non troviamo parole sufficienti. Valga questo misero cenno ad esprimere la nostra vivissima gratitudine a tutti coloro di ogni stato e condizione che nei modi più squisiti e gentili, lenirono lo schianto del nostro cuore.

Goricizza, 29 settembre 1905.

Le famiglie Pellizzoni e Rubic

COMUNICATO

A tutela del nostro buon nome, ed in risposta alle innumerevoli, legittime lagnanze, che ci pervengono in questi giorni pel servizio veramente impossibile delle linee telefoniche Udine-Tolmezzo, Udine-Artegna, Udine-Gemona, e conseguentemente con tutta la Carnia,

dichiariamo pubblicamente

che causa unica delle lamentate interruzioni, fu ed è la impresa per la luce elettrica di Tricesimo, contro la quale fu elevata contravvenzione a norma degli art. 31 (Legge sui telefoni) e 315 codice penale, e contro la quale andiamo ad esplicare le nostre azioni di diritto pei danni morali e materiali da essa causatici.

Tolmezzo 28 settembre 1905.

Società dei Telefoni Carnici

Udine, 1905 — Tipografia G. B. Doretti